Lunedi 28 Dicembre 1920

LA PATRIA DEL FRIULI

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità II Illana - Via Manin 8. Udine e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE segmenti preszi per militmotro d'altezza di una colomna: - Pubblicità occasionale efinanziaria: 4.ps . L. 0.50-; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.50 Fubblicità in abbonamento 4.a pag. t. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Necrologie L. 5.75. Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - mese 4.50

confine nord-orientale dell'Italia

Veneral, Il Senato approvò, col disegno di legge suita convenzione di Rapatto fra I Italia e la Jugostavia, la riunione della Venezia Giulia al Regno che la Nazione italiana raccoglie quast tutta sotto la vitteriosa e gioriosa bandiera. Il vecchio "Idique, confine è ora anche ufficialmente cancellato. Ci sembra interessante riproturre, in proposito, il seguente articolo. la .Minerva», la importante rivisia che si edbblica a Terino.

La frontiera politica, dallo Stelvio al Mare Adriatico, assegnata al nostro paese dal trattato di Vienna, che pose fine alla guerra del 66, fra Italia e Austria, era ben lungi dal segnare quello spiccatissimo limite geografico che la natura aveva creato quale limite tra i territori dei 'due Stati. Basterà ricordare che la fronsera naturale, calcolata dai geografi della lunghezza di 649 chilometri. per soli 73 coincideva con quella politica; e ciò accadeva in corrispondenza della nostra Carnia, regione pressoché chiusa ed Isolata e percis poco atta allo svolgimanto di grandi operazioni militari, come la guerra ultima anche dimostrò, costrigendo gli avversari per tutta la durata di essa a rimanere sempre nelle medesime posizioni. Per altri 6 chilometri, appena, Il confine politico passava di là dalla cresta alpina. era cise a nostro vantaggio; per 57 chilometri restava di qua, era cioè a tutto vantaggio dell' Austria. Nè basta. La maggior parte delle correnti fluviali che, dail' Oglio procedendo verso oriente, affluiscono al Po o scendono direttamente atl' Adriatico, avevano la loro alta valle in territorio austriaco; ció che significa che erano in possesso dell' Austria i valicht alpini e le testate delle comunicazioni che, seguendo le correnti, discendono in territorio italiano. Complessivamente considerata, in

rapporto all'andamento del confine naturale, la frontiera politica dovuta altora subire si addentrava in territorio italiano con due grandi salienti: uno ad occidente, il tirolese, che giungeva sino a pochi chilometri da Verona, ossia dallo sbocco in piano; l'altro ad oriente, il friulano, che, offre a comprendere tutta la vallata dell' Isonzo, si avanzava nella pianura veneta sino a due chilometri circa da Palmanova.

Il saliente tirolese in possesso del-Austria rappresentava, per il caso guerra, una permanente gravissima minaccia alle spalle dell'esercito italiano schierato verso la fronte Giulia. L' Austria, al riparo delle fortificazioni di cui aveva munito la cintura montuosa tridentina, poteza colà radunare tutta una grossa armata e, per il magnifico fascio di strade che da Trento irradiano tra Ele valli dell' Adige e della Brenta tendere alla pianura padana.

Qualora le forze avversarie fussero così riuscite a sboccare in piano, Ml'esercito italiano schierato verso l'Isonzo sarebbe stalo preso tra due fuechi e taglizio fuori dalla sua naturale base di operazioni: il resto della penisola; con quali disastrose censeguenze è facile comprendere.

Era perciò Opinione generale dei

tecnici che una guerra offensiva del l'Italia contro l'Austria avrebbe dovuto cominciare con una nostra rapida aggressione in Tirolo, allo scopo di impadronirci di quel siliente, almeno sino a Trento e rimuovere cosi o almeno attenuare, la mi naccia ch'esso rappresentava. Ciò non fece il Comando Supremo Italiano all'inizio della guerra perchè, si disse, gli era imposto di esercitare contro l'Austria una potente pressione, capace di richiamare una cospicua parte delle sue forze sulla nostra fronte e sgravare così la pressione dell'Austria contro la Russia, allora in piena rilirata. Tale scopo si sperava di ragglungere più presto e meglio operando sulla frontiera aperta dell'isonzo che non su quella del Trentino, musitissima di fortificazioni.

Ne consegui che la minaccia rappresentata dal saliente tirolese, rimasto pressoché immutato nelle mani del nemico, gravó penosamente per lutta la guerra alle spalle dell'esercito italiano e due volte ne mise in pericolo le sorti : all'epoca della vioenta offensiva nemica sull'altipiano dei Sette Comuni, nella primavera del 1916, e durante la nostra ritirata dall'Isonzo al Piave, allorchè si temette che il traboccare di forze austro-tedesche dal Trentino potesse compromettere la ritirata stessa od almeno obbligare a prolungaria sino all'Adige.

Assai infelici erano anche le condizioni militari della frontiera politica in corrispondenza del saliente iriulano. Qui unica linea di ostacolo di spiccato valore è l'Iscnzo, e sopratutto poi la zona montuesa che

si eleva sulla riva destra e, dalla conca di Tarvis al Quarnaro, ne separa le acque dal versante della Sava. Erano in possesso dell'Austria: tutta la zona montuosa di riva sinistra dell'Isonzo; tutta la linea fluviale: gran parte della zona montuosa che ne forma la riva destra accompagnando il corso del fiume dalle sorgenti a Gorizia; infine, parte della stessa pianura friulana sino a Palmanova. Qui l'Austria non erà alle porte di casa, ma «in casa» addirittura. La frontiera era per notevole tratto rappresentata da una linea convenzionale di pali, corrente in piatta pianura, attraversata da numerose ed ottime strade.

Ne consegui che durante la guerra, benche fosse portato su questa fronte il grosso ed il fiore del nostro esercito; benchè vi si combattessero con inaudito accanimento e valore le famose undici battaglie dell'Isonzo che segnarono undici sanguinose nostre vittorie parziali benchè l'Austria infine non disponesse qui di un assetto difensivo permanente, come quello creato sulla fronte tridentina, tuttavia modesti progressi territoriali poterono essere conseguiti a traverso le formidabili posizioni nemiche, costituite dalla ricordata zona di riva sinistra dell' Isonzo e dalle due teste di ponte di Gorizia e Tolmino sulla riva destra.

Il crollo dell'Impero degli Asburgo, determinato dal magnifico urto delle nostre forze a Vittorio Veneto, ebbe per conseguenza che il nostro paese si trovò da allora a confinare verso nord-est, dallo Stelvio al mare, con due Stati anzichè con uno solo, e cieè con l'Austria sino alla conca di Tarvis e con la Jugoslavia da Tarvis al Quarnaro.

Il trattato di S. Germano stabilì la nuova frontiera fra Italia e Austria lungo la cresta spartiacque fra Adige, Piave e Tagliamento da una parte, lnn, Drava e Gail dall'altra; e con ciò il saliente tirolese, che come punta acuta penetrava prima sino quasi al cuore della pianura padana, fu rimosso del tutto, e non solo Il Trentino ma anche l'Alto Adige, cioè tutto il Tirolo meridionale o cisalpino, venne annesso all'Italia.

Tale fatto ha conseguenze politiche e militari di grande portata; poichè per il carattere impervio e per l'altitudine del rilievo su cui corre ora il confine; per l'esistenza in esso di tre soli valichi -- Rezia, Brennero e D bliaco - che riesce relativamente agevole pre:ludere; per la profondità della zona montuosa, ricca di osta:oli strategici e tattici, che le armate nemiche, dopo avere superato valichi, dovrebbero attraversare prima di sboccare in piano, si può ritenera pressoche sicuro che l'eventuale nemico non tenterà mai grandi operazioni da questa parte. Così, mentre nella passata guerra dovemmo distogliere forze notevoil per mantenere la fronte tridentina, a tutto scapito della potenza di urto sulla fronte Gulia, in avvenire, anche nel caso di alleanza tra i due Stati con noi confinanti, tale causa di debolezza sarà in gran parte eliminata, e, quel che più importa, sarà eliminato il grave pericolo che il nostro esereito, schierato nella regione Giulia, possa essere preso tra due fuochi e tagliato fuori dalla penisola.

Analogamente, benché a più che due anni di distanza dall'armistizio di Villa Giusti (4 novembre 1918), che pose fine alla guerra italo-austriaca, il trattato di Rapallo tra Italia. e lugoslavia ha assegnato a noi anche nella regione Giulia il confine naturale, rimovendo completamente il saliente friulano e dando all'Italia il possesso della linea dell'Isonzo e del terreno sulla riva sinistra di esso sino allo spartiacque con la Sava.

Pertanto, in un eventuale conflitto armato su questa fronte, il nemico non si troverà più nella comoda situazione di avere già le sue forze in casa nostra, come accadde per l'Austria nella recente guerra; ma dovrà potere superare la zona montuesa delle Alpi Giulie e l'ostacolo dell'Isonzo, prima di porre piede nella pianura friulana.

Conviene per altro osservare che qui le condizioni naturali non sono per noi cosi spiccatamente favorevoli come nel Tirolo. Qui non abbiamo una cresta elevata ed impervia, valicata da pochissime strade ed appoggiata ad una zona montuosa profonda e ricca di ostacoli. Nelle Alpi Giulie si può parlare di catena ben definita ed impervia solo nel tratto più settentrionale, della conca di Tarvis al M. Moslc. A mezzodi di questo comincia la zona carsica,

foggiata ad altipiani tabulari, rotti da ample gole e perciò percorsi da una fitta rete di comunicazioni. Al M. Nevoso le Giulie riprendono alquanto l'aspetto di catena, ma moderata altitudire e di non difficlie praticabilità. Ricordiamo che questa è stata nei secoli la grande porta d'Italia, donde passarono le invasioni barbariche e poi, innumerevoli volte, gli eserciti imperiali di Alemagna. Pertanto la difesa su questa fronte richiederà sempre da noi una più accurata preparazione e l' impiego di grandi forze.

Complessivamente considerata, però, la nostra nuova frontiera nord - orientale, che sino alla recente guerra era da ogni parte letteralmente aperta al nemico, è ora saldamente chiusa. Così a cento anni di distanza da quei moti del 21, che rivelarono le prime aspirazioni italiane ad una pattia libera e indipendente, la nostra generazione ha potuto, per virtu di combattenti e per senno di governanti, gloriosamente compiere il voto secolare dei nostri padri.

Capitano Nemo

PROFUGHI

Scende la sera : giù dal ciel di cenere viene una pioggia fesca di caligine sulla campagna grigia, immensa e squallida. Per la gran strada bianca, interminabile.

un brulicare lento di veicoli, di fanti e di cavalli : donne lacere, vecchi piangenti, bimbi che riposane su mucchi informi di vestiti sudici.

E sopra i volti sfigurati, pallidi ed in quegli occhi rilucenti, immobili un' espressiane di dolore trepido,

muto, straziante, senza tregua, orribile! Lugubri grida nella notte suonano e di gran vampe l'oriente accendesi. Udine 16 novembre

Elio Pellissoni

TOLMEZZO

Il Campanile. I lavori della cella companaria del nostro campanile sono ultimati e fra giorni si procederà alla disarmatura. Gli operai dell'impresa Filippuzzi, per intanto, hanno issato in cima un grosso abete con un bandierone bianco rosso verde che sventola ai quattro venti.

I lavori della cupula saranno ripresi a stagione più mite.

PALUZZA -

Nuovo servizio automobiliatico. L'impresa Pizzo e Comp. d Tolmezzo ha pensato di creare in questi giorni il servizio automobilistico Paluzza - Tolmezzo - Udine per comodità dei viaggiatori che in conseguenza del cambio di orario della Tramvia del But non potrebbero in una sola giornata andare e tornare da Paluzza a Udine. Auguri.

CIVIDALE

Unione Commercianti ed Esercenti. - Il Consiglio di questa unione, presieduto dal cav. Felice Moro, ha tra altro, approvato pienamente l'ordine del giorno della Unione negozianti ed esercenti di Udine contro la lentezza dei liquidatori danni di guerra, e l'onere derivante dagli interessi che si devono pagare all'Istituto Federale di Credito sugli anticipi ottenuti; e vi aggiunse una forte protesta perchè, mentre sono sollecitamente liquidati e risarciti i danni ai numerosi negozianti occasionali ed aventizi che si trovavano qui a sfruttare la guerra, si trascurano, si dimenticano i commercianti e gl'industriali del luogo. Anche questa energica protesta sarà comunicata all'Intendenza di Finanza, invocando la pronta liquidazione ai commercianti stabili, la cui sorte è intimamente legata al rifiorire economico e commerciale di queste zone disgraziate.

Il Consiglio deliberò poi: d'insistere per offenere una nuova proroga del termine di moratoria fissato per il soddisfacimento dei debiti commerciali ante-invasione; di reclamare energici provvedimenti contro il commercio girovago e disonesto; di chiedere, come a Udine e in altri centri, la temporanea sospensione dall'obbligo di consegnare il 20 per cento dei grassi provenienti dalla macellazione dei sulni all'ente autonomo; di chiedere che anche i negozianti possano vendere i generi tesserati; di fissare al 6 prossimo gennaio l'assemblea per la nomina di tre consiglieri sorteggiati (Dalla Rovere Carlo, Bulfoni Pietro e Brun Ugo) e di altri quattro a complemento del consiglio che d'ora innanzi sarà composto di dodici membri. Il consigrio si occupò anche di altri oggetti che interessano il commercio l'Industria della nostra città.

Onorere beneticando, - Nel terzo anniversario della morte di San Rizzi di Francesco allievo ufficiale mitragliere, perito sullo Spinoncia gli amici, ad iniziativa gentile del sig. Dino Bellina, offersero I. 100 all'Istituto Orfani di guerra e 100 alla Congregazione di Carità.

POLCENIGO Pente sul Congazzo

E' stato iniziato il lavoro per ricostruire il ponte sul Gongazzo nel capoluogo.

Verrà allargato fino a nove metri. come reclamava l'importantissimo transito.

PORDENONE

Furto a Prata. - leri 15 in Prata venne fatta una perquisizione in abitazione di certo Picinato Antonio di Lodovico perchè supponevasi autore di diversi furti. La supposizione divenne realtà poiche la benemerita sequestro 6 lenzuola 2 coperte 2 sottane rubate alla sig.ra Zanutti Ida, 1 tavolino da notte, 2 coperte a danno di Pavan Vittorio nonchè 18 cravatte nuove di zecca, di certo rubate in qualche negozio poiche trovavasi ancora avvolte in carta velina.

Il Piccinato pare avasse intenzione di farsi un corredo a spese del pubblico per prendere moglie. Malgrado attive ricerche il Piccinato è tuttora latitante.

S. DANIELE

Nella Società Operaia. -Nella seduta di martedi sera, il consiglio della Società Operaia ha deliberato: d'intensificare il lavoro preparatorio per i istituzione di una scuola d'Arti e Mestieri; di assegnare un primo finanziamento di lire 2000 per la ricostituzione della Biblioteca Popolare Circolante; di elargire lire 400 alla Scuola di di segno, 100 per l'Albero di Natale al Giardino d' Infanzia pro orfani di guerra, 100 al Patronato Scolastico. Ha invitre nominato i soci Ferruccio Adami e Nino Braida a far parte dell'amministrazione della Scuola di

Disegno.

Associazione Commercianti - Pure il Consiglio dell' Associazione Commercianti si è convocato prendendo le seguenti decisioni: inviare un saluto alla nuova amministrazione comunale ; di aderire al movimento nazionale contro il rincaro degli affitti; mandare un plauso all'on. Ciriani per l'opera ammirevole da lui svolta a definire le pra tiche relative alla progettata ferrovia Precenicco-Gemona; mandare una protesta per le lungaggini burocratiche inerenti alla liquidazione dei danni di guerra; interessarsi per una sollecita ripresa del servizio telefonico e per il miglioramento dell' il luminazione pubblica; organizzate una terza fiera di bovini da teners i il prossimo gennaio; e adoperarsi a istituire il servizio delle guardie not-

Beneficenza. — I fratelli Cignolini, per onorare la memoria della defunta zia Angelica Sostero, han no versato lire 100 al Comitato pro monumento ai caduti in guerra, e 100 per l'albero di Natale al Giardino d'Infanzia pro orfani di guerra

CODROIPO

Beneticeuza. - Le signore Nor ma Giusti Pasquotti, Roma Giust' Buffolo ed Evelina Giusti, ricorre ndo il terzo anniversario della morte della loro adorata mamma per onoratne la memoria versarono L. 30 al Patronato Scolastico.

Ouore:

mall è disturbi recenti e cronici guariscono col Cardicara Candela di fam a mangiale OPUSCOLO GRATIS

INSRLYINI & C. Hilado - Yia Vantilalli 58

Parlamento nazionale

CAMERA. Due sedute, sabato. Nell'antimeridiana, fu approvato il disegno di legge per un nuovo assegno temporaneo mensile di caro-viveri ai pensionati civili e militari, senza emendamenti; ed il seguente, e una parte cospicuo del resto per ordine del giorno:

verno non tardi oltre a provvedere perche siano aumentati in modo equo e decoroso le pensioni dei sa-

nitari comunali »

Fu quindi approvato anche il disegno di legge per la concessione di un nuovo sussidio caro-viveri al personale addetto ai servizi pubblici trasporto affidati alla industria privata.

Seduta tumuituosa La seduta pomeridiana è presieduta dall' on. De Nicola, che sale al proprio seggio accompagnato dall'intero ufficio di presidenza, avendo | sforzo il quale sarebbe tanto più

tutti ritirate le dimissioni. Il loro in- breve quanto più energico perche il gresso nell' aula e le brevi parole del presidente futono salutate da generali vivissimi appiausi. Una interrogazione sui fatti di

Lucca (ove, durante un comizio di socialisti, un gruppo di socialisti pisani si presentò pel contradditorio che, appena iniz to, degenerò in conflitto con un inforto e una vendi feriti) provoca un tumulto così violento, che la seduta fu dovuta sospendere.

Ripresa dopo un' ora e tre quarti

gi' incidenti di Bologna agitare nuovamente la Camera. Nella mattina di sabato, a Bologna, mentre deputati Nicolai e Bentini, difensori nel processo contro socialisti per fatti di Castelmaggiore, terminata l'udienza, recavansi a colazione, che protetti da funzionari ed agenti di pubblica sicurezza, furono bastonat e inseguiti.

Quattro fascisti indiziati come feritori sono in arresto, e fra essi il presidente del Fascio; e l'accusa per violenze a membri del Parlamento.

Giuffrida propone che una commissione nominata dal presidente porti ai due colleghi feriti le condoglianze della Camera ed esaminata in pari tempo la situazione creatasi a Bologna dal disfrenarsi delle passioni politiche, avvisi agli opportuni provvedimenti. Giolitti consente e la proposta è approvata a grandissima maggioranza.

Al-pensionati di guerra

Giolitti presenta un disegno di legge per provvedimenti a favore del pensionati di guerra (Vivissimi, unanimi prolungati applausi.)

E con applausi vivissimi ed unanimi si approva : che il progetto sia dichiarato urgente, che una commissione nominata dal presidente lo esamini e ne riferisca entro que ore, che la Camera sospenda la seduta, e nella serata stessa si raduni di nuovo per esaminare quest'unico oggetto.

Nella commissiona sono chiamati Casparotto e Girardini, e quello è nominato relatore.

La Camera riprende alle ore 21, e poiche, non essendo il disegno di legge inscritto all'ordine del giorno, occorre, per regolamento, che alla discussione preceda il voto a scrutinio segreto, questo dà per risul-263 voti, favorevoli all'immediala trattazione e 14 soli contrari.

Gasparotto, relatore, propone approvare il progetto con alcuni emendamenti.

Parecchi parlano in sanso favorevole. Messo al voti il passaggio alla discussione degli articoli è approvato all' unanimità. (Vivi applausi grida **gil estrema sinistra : Abba**sso la guerra!)

Oli articoli sono tutti approvati con gli emendamenti proposti dalla commissione, ed a scrutinio segreto il disegno di legge è approvato con voti 276 favorevoli e solo 7 con-

La seduta di ieri per l' Esposizione finanzieria

Nella seduta di ieri, il ministro del Tesoro on. Meda espose odbiettivamente la situazione delle nostre

La sua parola è semplice, chiara e dice crude verità.

Il ministro analizza cifre e dati ed osserva che il quadro finanziario esposto da lui si basa sugli elementi di fatto ora esistenti, e sta quindi all'infuori della influenza che possono esercitare sul ibilancio i nuovi provvedimenti legislativi sottoposti o da

Viene a parlare anche della circolazione cartacea, e informa che, negli ultimi mesi i bisogni dello Stato hanno contribuito ad aumentaria di 900 milioni. La spiegazione la si trova

settoporsi all'esame del Parlamento.

in questo, che lo State, solo dal l settembre in poi, dovette acquistare cambi esteri per due miliardi e 130 milloni, dei quali un millardo e 852 milioni per approvvigionamento grano il trasporto del medesimo. Il tesoro «La Camera confida che il go- si trovò di fronte a questo dilemma : o lasciar mancare al paese il grano od aumentare la circolazione di quel tanto che occorreva.

Il fenomeno di questo inevitabile aumento della circolazione cartacea - che viene sempre più ad invilire il valore della nostra moneta 📟 preoccupa e addolora anche il Governo; ma solo quando il paese si persuaderà che la salute non consiste già nella finzione di avere nel portafoglio cento lire invece di cinquanta (e, mentre parliamo, neppure 50, ma 20 appena l), ma nel fare uno 50 acquisti il valore di 100, soltanto allora il gravissimo problema sarà risolto e noi potremo respirare tutti.

La conclusione

Da ultimo, il ministro rileva che, dalle aride cifre ch'egli espose può dedursi e un senso di ottimismo e un senso di pessimismo.

- Il pessimismo (dice) sta nelle cose. Un esercizio in corso, il quale, senza immediati provvedimenti che lo migliorino, si presenta in deficit di oltre 13 miliardi, un esercizio immediatamente successivo che, pur tenuto conto di sensibili riduzioni di spese in talum titoli, presenta passività complessive per l'importo quasi eguale, stante l'aumento in altre voci che hanno maggiore carattere di stabilità; un debito pubblico che, circolazione esclusa, supera gli 85 miliardi; una circolazione di stato che si avvicina ai 13 miliardi, oltre otto miliardi e mezzo per conto del commercio, non possono dare che una impressione di gravità. (Commenti).

L'ottimismo sta, non dirò nella feda, ma nella volontà di riparare e nel convincimento che questa riparazione, oltreche doverosa, è possibile, perchè la nostra situazione finanziaria risente gli effetti di una situazione economica anormale che non è italiana soltanto, ma quasi direi mondiale, e che dovrebbe presumersi destinata a miglioramenti non troppo lontani. Perchè è giusto avvertire come, malgrado l'aumento formidabile del costi e di talune spese l'esercizio 1920-21 accenna a risultare migliore del precedente e come quello 1921-22, pure esso calcolate in base alle attuali condizioni sfavorevoli, segni un primo gradino di oltre tre miliardi nella scala discendente del deficit, per effetto dell'andamento sempre più confortante delle entrate effettive e specie dei tributi; ed è lecito attendere che per il debito verso l'estero potra essere studiata una soluzione od in regolamento che tenga conto della sua natura e delle sue origini, (commenti) e perché infine li fenomeno della circolazione deve essere apprezzato, oltreche in relazione all'aumento di territorio ed all'estensione degli oneri e delle funzioni dello Stato, anche in rapporto al diminuito valore

della moneta. Nessuna illusione, dunque, on. colleghi, ma nessuna depressione di spiriti è di attività. Il segreto per superare la crisi è riposto nel sacrificio all'interno e nel credito all'estero, e questo dipende da quello sacrificio non di libertà o di legittime aspirazioni al meglio e neppuie di ideali rinnovatori dell'ordine sociale, ma sacrificio di tutto ciò che sia egoismo, di fronte agli imperiosi diritti della collettività, ogni interesse particolaristico di fronte all'interesse nazionale, di ogni critica infeconda e perturbatrice di fronte alle inesorabili leggi realistiche della vita; e credito non cercato o conseguite come una elemosina o un dono, ma come riconoscimento della nostra operosità produttiva, della nostra coscienza di popolo deliberato a risanarsi, della nostra volonià di contribuire ad un'era nuova di civillà pacifica, fondata sul lavoro e sulla giustizia (Benissimo I) - Nessuna di queste idee, on deputati, potrebbe essere tradotta in una cifra ; ma ciascuna delle citre che vi ho esposto potrebbe forse essere tradotta in una di queste idee. (Vivì e prolungati applausi, moltissim deputati si congratulano col ministro ; commenti animati).

L'ente autonomo per le forze idrauliche, del Friuli SENATO Nella seduta di sabato il senato approvò il disegno di legge

per la costituzione dell'« Ente autonomo delle forze idrauliche del Friuli e della Venezia Giulla : 🛥 Sopprie mendo però le parole chella Venezia Gizilia >.

S. VITO AL TAGLIAMENTO Consiglio Comunale

Mozioni di sopialisti. - I socialisti riffutano la loro collaborazione.

Giovedi sera questo Consiglio Comunale si radunò in seduta ordinaria e su proposta del consigliere dott. Pabricio, prima di passare all' ordine del giorno, espresse vive condoglianza all' on. Ciriani per la morte improvvisa dell'unico suo figlio.

Mozioni secialiste

Sulla proposta di tenere le sedute di sera e di domenica, per maggiore comodità del consiglieri e del pubblico il consiglio deliberò che l'orario invernale, resti fissato alle ore 16 esclusa la domenica.

Su altra interpellanza socialista per sapere se il comune non intenda di acquistare e impegnare direttamente il grano necessario al contingentamento della popolazione, senza che questo venga asportato dal Consorziu Granario che rifornisce poi del fabbisogno con qualità inferiore ed avariata; il Sindaco fece rilevare la grande preoccupazione anche della Giunta a fine di evitare tale inconveniente: così che la minoranza socialista prese atto formale delle dichiarazioni del Sindaco.

Su altra interpellanza socialista riguardante il grave problema della disoccupazione, il Sindaco risponde che la Giunta si è occupata seriamente della questione molti progetti sono di lavoro, sono allo studio: rinsaldo e rialto strade, come quelle « del Boscat », Vignella ecc. ma bisogna pensare al finanziamento.

Vi è in progetto il sistto della strada campestre che dalla località Fogolin del Tel sbocca in Ligugnana, tanto utile per abbreviare l'accesso in quella frazione; vi sono in progetto altri lavori di bonifica e di strade, per I quali il Ministero ha in parte accordato le somme. Anche i Consorzio per i lavori delle Melmose sta per ultimare molti lavori di bonifica nel territorio Comunale e terra tra breve una apposita riunione.

Il Consigliere Fabricio dott. Antonio raccomanda lavori che riescano utili come bonifiche di terreni per il maggior rifiorire dell'agricultura e trova inconsulto il ricorrere a ri pieghi di lavori che non, presentano certe utilità e riescono invece di gra ve danno finanziario. Il Sindaco da buone promesse, tanto da aversi le congratulazioni della minoranza, purchè vengano fedelmente attuate.

La deficenza di abitazioni

Si viene poi ad atta interpellanza dei socialisti sulla deficienza di abitazioni. Il Sindaco risponde che la Giunta se ne occupa e studia qualche progetto di case operale e anche di abitazioni per persone di abitudini diverse. Per il momento, credette di usufruire di un grande baraccone di legno (eredità austriaca), il quale potrà ricoverare molte famiglie ora senza tello.

Il Consigliere Zaccheo non trova conveniente tale ripiego, poiche quella baracca non può corrispondere ne all'igiene, nè alle comodità; essa porta il pericolo di epidemia e anche d'incendio.

Propone un censin ento e la requisizione dei locali disabitati di proprietà privata, soggiungendo che in paese non ce ne sono pociti.

Il Consigliere Bosio, della minoranza socialista presenta su questo tema un'ordine dei giorno; ma poi in seguito ad una animata discussione e per le varie considerazioni ed esposizione del Sindaco, lo ritira.

il consigliere dott. Fabricio dice che anche qualche cittadino notabile stà occupandosi per la costituzione di case operale e che i lavori non tarderanno ad iniziarsi.

Voti d'indole popolare

Sono poi dalla Giunta presentati due ordini del giorno, il primo esprimente il voto per la preroga del pagamento delle imposte pel 1921, in conformità a quello della Deputazione provinciale; e l'altro che ripolare italiano, così concedito:

«Il Consiglio comunale di San Vito al Tagliamento. · Riaffermando la necessità che

alla vita comunale venga dato un più ampio e migliore sviluppo.

FA VOTI

ea) per l'introduzione della proporzionale nelle elezioni amministra-

· b) per la riforma dei tributi locali, in base al progetto già presentato dalla Commissione Reale al Governo:

« c) perché siano concesse le necessarie autonomie e libertà comunali; • d) perché sia istituito l'ente Regione come organo di decentramento amministrativo e come rappresentanza degli interessi locali;

« e) perchè sia creato il Consiglio superiore dei comuni e delle pro-

Il Consiglio deliberò Inoltre: di aprire il concorso per il Ragioniere del Comune e per il Cappellano della Parrocchia, esercitando il Comune l'Ins-Patronato; e si passò quindi alla nomina di varie Commissioni locali, con esplicita dichiarazione dei Consiglieri di minoranza, che non avrebbero accettato cariche. Il Sindaco si mostrò spiacente di tale rifiuto, poiche Egli aveva intesa la collaborazione anche della minoranza, per il bene del Paese.

CIVIDALE

Ottimi provvedimenti

L'on. Giunta Municipale ha emanato un ordine a tutti i negozianti di pane, perchè il pane stesso venga venduto a peso, e che fino ad oggi non veniva osservato-

Società Operala. Nelle elezioni di ieri, riuscirono eletti a Consiglieri: Pellizzotto Fedele, Rossi Gio, Batta, Socal Angelo, Dominissini Francesco, Piutti Arturo di Arturo, Comisso Eugenio, Bront Luigi, Marinig Aldo. A Sindaci: Moschioni Eugenio, Tomada Francesco, Venturini Domenico, Gotfardis Robustino, Rieppi Antonio.

Mercato. Con pubblico manifesto il Sindaco avverte che il mercato ultimo del mese, che scade il giorno di Natale, viene antecipato al 24 c. m.

Tentro Sociale. lersera la compagnia Zago diede la commedia « Zente Befada » e « In Pretura ». Il Teatro era zeppe. Moltissimi e ben meritati applausi. Questa sera si darà « Il Santo ».

Ricerca di Operni

Presso la Commissione d'avviamento a Lavoro sono richieste di operai scalpellini disposti ad assumere lavori di pavimentazioni stradati in Francia, le condizioni sono ottime, per informazioni rivolgersi alla Commissione stessa.

BUTTRIO

Consiglio Comunale Nomine. - L'altro di, si abbe la seduta pubblica del nuovo Consi glio presenti 14 consiglieri. Presiedette il sindaco, signor Antonio Todone. Ecco le principali deliberazioni prese:

Nominò con 14 voti ciascuno a rappresentanti del Comune nel Consorzio Granario l'ing. Facchini Carlo e l'ing. Brosadola Giuseppe, Zuccolo Domentco, a presidente della Congregazione di Carità, in sostituzione ai Minen G. Batta che scadeva per anzianità ed a membri della medesima Visentini Pietro. Bolzicco Valentino, Meroi Redento, a membri effettivi della Commissione eliettorale per il biennio 1921 - 22 Sioni (i. Batta Muini Dom. Meroi Luigi, Peruzzi Antonio ed a supplenti Zucco Amedeo, Bolzicco Giacomo, Deganutti Domenico, Zuccolo Albino, a membri della Commissione d'appello per le tasse Meroi Luigi, Rodaro Valentini e Bodini Giacomo, a propri rappresentanti nei Consorzio medico con Pradamano, Peruzzi, Antonio Minen Giuseppe e Todone Antonio-

Approvo l'ordine del giorno per la piorega della ricossione delle imposte per l'anno 1921, nella formula proposta dalla Deput. Provinciale.

Approvò ad unanimità i maggiori assegnamenti di spesa fatti sui bilancio per l'esercizio 1920 per la somma di L. 4003 06 e di chiederne all' on. Ministero il finanziamento.

Farti spavaldi e tentati furti

La notte scorsa forzata la serratura e la porta di casa, ignoti rubarono 2 biciclette del complessivo valore di circa 1500 lire a Moschetta Federico, oste di qui. In cambio, i ladri rilasciarono un saggio della loro spavalda sicurizza deponendo sulla soglia un peso lanominabile.

L'aitra notte a Caminetto, allo scopo pure di furio, lurono tagliati o recisi in diversi punti fili di reticolato, circendanti gli orti dei coloni Causero e Sioni, che, svegliati in seguito al furioso abbaiare dei cani, hanno sventato il tentativo.

Tutti i giorni qua e là si sente dire di futti di poliame ed altro-In seguito a questo allarmante

infuriare di ladronaggi è necessario (come alli han suggetito già da tempo) che cittadini pubblici e privati si affiatino per costituire una squadra di vigilanza notturna.

PORDENONE

Onorificenza. - Il cav. Romano sponde alle direttive del partito po- Pietro, segretario capo di questa regia Procura, nell'occasione che fu collocato a riposo (dopo 56 anni di servizio, dei quali ben 30 nella nostra città) col titolo onorifico di segretario di Procura Generale di Cassazione, fu nominato officiale della Corona d'Italia.

Trasterimento, Il commissario di P. S. dott. Michelangelo Lopriore in seguito a sua domanda è stato teste traferito a Stradella.

DITTA

Commercio Guantario FABBRICA DI GUANTI

VENEZIA NAPOLI Merc. S. Zulian 711 S. Felice 33 Ingrosso Calle Pignell 752 B

MARTIGNACCO Ventitre quintafi di parmigiano sequestrati tra Il fieno

Sabato sera, la guardia di Nogaredo di Prato, Autonio Di Benedetto visti due carri di foraggio, comprese tosto dalla forma del carico che... « gatia çi cova », fanto più avendo informazioni che i due carri cercavano di avanzare per le strade men frequentate. Si avvicinò pertanto ai conducenti, e dalle loro risposte si riconfermò nel sospetto che qualche cosa d'irregolare ci doveva es sere. Volle accertarsi; e trovò che sotto il foraggio, stavano forme di caclo parmigiano. Mandò subito a chiamare il capoguardia G. B. Zucchi e constatarono, pesaudo il formaggio in casa di un assessore che si trattava di ventitre quintali di parmigiano. Era destinato a Mortegliano e ve lo mandava una ditta di Udine, che fu indicata dai conducenti medesimi col nome di G. Trangoni.

Tre erano gli accompagnatori dei carri e, dal verbate pervenuto alla Questura risulta che i tre sono Trangoni Luigi di Giuseppe d'anni 30, Trangoni Guglielmo di Vittorio di anni 23 e Della Rossa Riccardo di Francesco d' anni 30, tutti d'i casali del Cormor.

Il Guglielmo Trangoni dichiarò che ilformaggio provveniva dal magazzino di un suo fratello commissionato di Udine dai quale egii lo aveva acquistato antecedentemente al calmiere per venderio a piccole partite nei paesi.

La merce verrà requisita e sarà sporta denuncia per esportazione formaggio soggetto a requisizione. Si tratta di 9 quintali di formaggio di latteria.

Le entusiastiche accoglienze al Re Costantino

ATENE 19. - In occasione dell'arrivo del Re Costantino le case e tatti gli uffici pubblici sono imbandierati. Ovunque si vedono ramoscelli d'olivo emblema dei costantiniani. La nave Averoff recente a bordo il Re la famiglia reale a causa del cattivo tempo si è ormeggiata a Posidonia alla imboccatura del canale di Corinto. Ivi il Re è stato raggiunto dal principe ereditacio e dai ministri coi quali ha tenuto con siglio. Il tieno reale è giunto a Alene alle 11.30. Una folla enorme aveva invaso la stazione ed all'arrivo del treno ha acclamato i sovrani che sono stati ricevuti dalla regina Olga, dai principi, dalla principessa, dai ministri, dal sindaco di Atene e del Pireo e da altre autorità.

Il re e la regina in vettura scoperta a sei cavalli seguili dagli alti personaggi si sono recati alla cattedrale. Lungo il percorso la folia non l ha cessato di acclamare i sovrani getiando fiori e ramoscelli di olivo sulla loro vettura. Alla cattedrale i sovrani sono stati ricevuti dal metropolita e da numerosi vescovi. Quindi è stato cantato un solenne Tedeum. Finita la cerimonia i real sono risaliti in veitura e fia le ovazioni della folla si sono recati al palazzo reale. I sovrani circondati dalla famiglia reale si sono presentati al balcone per ringraziare la folla che gremiva la piazza e che manifestava la sua simpatia alla famiglia reale. Fra le acclamazioni della folla il Re ha letto un messaggio al popolo indi i sovrani e gli alti personaggi sono rientrati salutati da altre ovazioni-

Nessun rapporto

con Re Costantino

PARIGI 19. - L'Agenzia Havas riceve da Londra: Il governo inglese ha deciso the il suo ministro ad Atene non avrà alcuna relazione col-Re Costantino. La commissione navale britanica rimarrà però ad A-

Notizie in breve

- I sovrant di Inghilterra, hanno invitato ad una colazione di congedo l'ambasciatore italiano, marchese Imperiale.

A testimoniare la profonda riconoscenza per la sua opera, il Re ha rimesso al marchese Imperiali le insegne dell'ordine del bagno, che all'infuori di Cambur, non furono mai date ad alcun altro ambasciatore...

- L'on. Giolitti, a prova dei sentimenti di gratitudine del popolo italiano, verso la benemerita Croce Rossa Americana, ha condonato a questa la somma di un milione e mezzo di lire, di cui ci era debitrice. — Si sono ieri ehiusi i lavori della assemblea della società delle na-

Alla seduta linale pronuncio un discorso il delegato svizzero Motta, affermanco che il compito essenziale della lega, è quello di lavorare per la pacificazione degli spiriti, per la riconciliazione dei cuoti, per il riavvicinamento di quei popoli che, qualunguo siano gli errori commessi dai loro dirigenti, politici ed intellettuali non sono mai i veri colpevoli.

CRONACA CITTADINA

occord o cocce

ABBONAMENTI

Per facilitare il lavoro della Amministrazione ed evitare interruzioni nell'invio del giornale, si pregano i signori abbonati a voler provvedere in tempo a rinnovare l'associazione, inviando vaglia di

Lire 50 per un anno semestre . " 13 trimestre 4.53

少有的物质的 的 的现在分词

La numerosa assemblea dei rimasti

Nella sala della Palestra, in via della Posta, segui ieri mattina l'assemblea dei rimasti. La sala era quanto mai affollata, molte persone avevano dovuto rimanere fuori, non essendovi più posto.

Piesiedette l'adunanza il sig. Augusto Ledri il quale dopo aver inviato un caldo saluto ai presenti, esprime l'augurio, che al più presto sieno raggiunti quei fini che l'associazione persegue.

Il consiglio direttivo - egli dice - farà poche promesse, ma quelle poche cercherà di mantenere.

E' lieto dell'intervento di tanta gente, e della solidarietà dei rimasti i quali danno la loro assoluta ed incondizionata adesione al memoriale inviato al governo e di cui viene data lettura.

Il buon esito della pratica, dipende dalla unione completa di tutti i rimasti.

Essendo scaduto il termine statutario il consiglio si presenta alla assemblea dimissionario. Prega i presenti di procedere alla

nomina delle cariche, e di eleggere il nuovo consiglio. Il sig. Bascini, vorrebbe, da parte della associazione, una azione più

decisa pe: ottenere quello che di diritto aspetta ai rimasti. Il signor Biribin insiste che venga fatla maggiore propaganda in Pro-

possa l'associazione allargarsi. Ad entrambi risponde il sig. Ledri Si passa quindi alla approvazione del rendiconto finanizario che viene approvato ed alla nomina del nuovo-

vincia ove v'è grande campo perchè

consiglio mediante votazione a sched a Con voti 27840, (dispersi 22, e voti 26 avuti dal sig. Giuseppe Cirio)

riescono eletti : Conte Orgnani Martina, conte Pace marchesa Roberti di Colloredo Mels, Ledri Augusto, Lisotti Oreste, Comino Cherubino, mons. Gori prof Protasio, D'Agostino Francesco, Fugolin Antonio Rambelii Nicola, Zilli Luigli Lenisa Giovanni, Viviani Antonio, Adami Vittorio, Tondo Giuseppe, Commessati Piero, De Campo Giacomo, Pontoni/Lorenzo, Moreale Patrizio, Anelli Monti Carlo, Livotti Amedeo.

A Sindaci : Antonini Giuseppe, D'Este Giovanni, Comelli Giuseppe di Tarcento. A consignieri în Provincia:

Cav. geom. Arnaldo Corradini -S. Daniele, Muner A. - Tolmezzo. Monti Ermenegildo - Torre Zumo, Corso Gottardo - Marano Lagunare, Marchesan Angelo - Torre di Mosto, Vacchiani Pietro - Buia, Perazzolo Ugo - Azzano X, Lizzi Giuseppe Martignacco.

Il Momoriale

al Presidente dei Ministri

Troppo lungo sarebbe il riprodurre per intiero il Ricorso inoltrato a S E. il presidente dei Ministri dall'Associazione. Perciò ne leviamo solo quei punti che ci sembrano più intaressanti.

Giustifica esso la «troppo poca considerazione » con gui sono state accolte finora le loro domande con queste parole testuali:

A Per la colpa di pochi, anzi pochissimi ed in prevalenza prigionieri di guerra, parte costretti dal bisogno ed altri dalle anormali circostanze che per non donarsi al nemico du rante il triste periodo dell'occupazione visserò di una condotta riprovevole al parere dei profughi, i molti anzi i moltissimi, anzi la quasi totalità della popolazione rimasta, gode oggi la triste ed ingiustificata fama di non aver saputo, essere e restare, con dignità e fierezza italiana.

« Da ciò Eccellenza, la poca, troppo poca considerazione in cui ogni loro diritto, ogni loro interesse è stato finora tenuto dalla pubblica autorità e dai profughi titornati.

« Basterebbe per informare e rendere persuasa di questo l'Eccellenza Vostra parlare del modo come le domande del risarcimento del danni di guerra cono trattate dai preposti all'esame e alla liquidazione e come

valutamente, ma' non tanto che non traspaia, tutti siamo rimasti accusati di furto e d'illeciti guadagni.

· Tale trattamento che conferma la pubblica erratissima voce addolora oltremodo le centinala di migliaia di rimasti ed impone loro alla fine il dovere di riscuotersi ed affermare la loro onestà, la loro fede e italiana e i loro diritti misconosciuti ".

L'Associazione tende appunto a questo scopo (dice il Memoriale) Essa poi formula le seguenti domande:

Sussidio a coloro che d'ordine deil'Autorità militare nemica furono costretti a sgombrare dai loro paesi, specie nella zona marittima, e che tutto dovettero abbandonare.

Cembio della valuta austriaca: in molti comunelli (dice il Memoriale) non giunse in tempo l'avviso per il cambio della valuta austriaca, di modo che i più poveri, i contadini e gli alpigiani ne detengono ancora e e vedono ridotto ad inutile carta, il frutto dei più penosi lavori ».

Il trattato di S. Germano (si osserva in proposito) consente il cambio tardivo della moneta austriaca e non parla tassativamente della sola Venezia Giulia e Tridentina ma sembra riferirsi a tutta la moneta austriaca non cambiata, l' Associazione chiede appunto che il tardivo cambio sia accordato anche alle terre invase, dove per un anno circa la valuta austriaca ebbe corso legale.

Ed a questa, il Memoriale riallaccia un'altra questione: perchè alle Terre redente si è accordato il cambio al 60 per cento della lira italiana, e nelle Terre invase al solo 40 per cento? l'Associazione trova infriusta, questa disparità di trattamento, rilevando che i rimasti ebbero a subire due perdite: una volta durante l'invasione, col cambio svariatissimo della moneta italiana in austriaca; la seconda, col ricavo del solo 40 per cento sulle corone.

L'Associazione domanda che fino alle somme di lire 5000 il cambio venga eseguito al 100 per cento; e nei casi in cui non fosse possibile la prova esatta dell'avvenuto cambio al 40 per cento, che sia accordata una elargizione alle classi meno abbienti, ai poveri « che per la massima parte forzati dal bisogno cambiarono anche al 35, per cento presso le Banche autorizzate ...

Esenzione dallo tasse scolastiche come è accordata per i profughi.

Valutazione del prodotti agricoli, requisiti dall'Austria «a prezzi che rappresentavano appena un quarto del valore in lire italiane La differenza fra il prezzo di regulsizione austriaca e il prezzo medio del mercato italiano venga computata tra danni di guerra.

Il Memoriale, • a rendere più •vidente la giustizia della domanda » esporre un solo caso: quello dei bozzoli, « al di là del Piave » venduli al prezzo medio di lire 15, e nelle terre invase pagati dall'Austria .con prezzo d'Imperio » corone o venete 8 - pari, coi cambi al 40 e 60 per cento, a lire 3.20 a 4.80

 L'enorme disenguaglianza (éscritto nel Memoriale) che ne deriva, non può non dolere ai rimasti, tanto più che sanno che è andata a profilto dello Stato medesimo e di industriali che nulla dell'invasione avevano sof-

Il documento chiude con queste parole di minaccia, che sono ormai stereotipate in ogni Memoriale collettivo rivolto al Governo - quasiche ogni cittadino lo riguardi come il proprio nemico:

Codesto Consiglio direttivo nutre fiducia che l'Eccellenza Vostra vorrà prender atto delle giuste richieste dei rimasti, evitando così che gli stessi si vedano costretti a ri correre a del mezzi coercitivi. Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. - Cantarutti Pietro 2, Pantini Antonio 2 In morte di Bianca Pigatti ved. Nadig: Maria Piva Goggioli 15.

Albero di Natale per orfani e ve dove. - Ditta C. Burgart 100. Scuola Serale di Contabilità per agenti di Commercio. - Ditta C. Bur-

ghart 100. Padiglione Tullio. — Siè riunito ieri sera, nei locali del Padiglione Tullio, il Comitato delle Signore Visitatrici.

Venne svolto largamente il programma il quale il detto Comitato deve ispirarsi nella sua azione avente particolarmente interessi profilattici. Per tal modo viene reso più completo il funzionamento di questa utilissima opera di prevenzione sociale. Distribuzione pasta. — Da

oggi, 20, nei soliti Spacci Comunali e su presentazione del tagliando N. 14 sono posti in vendita grammi duecento di pasta per persona al prezzo di L. 1 35 al chilog. Teatro Sociale.

Tanto alla rappresentazione diurna quanto a quella serale vi fu ieri concorso di numeroso pubblico che tributo vivi e sinceri applausi a tutti gli artisti della compagnia C. I. D. Oggi, serata in onore del bravo e simpatico cav. Renato Trucchi con « Santarellina ».

È pronto NUOVO CATALOSO Tele, Tovaglie, Biancherie della Casa E. FRETTE & C. - MONZA n Catalogo à gratuito,

ma la spedizione - per mag-

glor sicuresas di recapito.

al eseguisce auto a mesco

raccomendato.

Si prega quindi di fara la ri-chiesta con Cartolina Vaglia di Centes. 50, per le spese di affrancezione.

Sono arrivate dall'America 100.000

paia di sopra scarpe di gomma Vendita all'ingrosso ed al minuto PREZZI ECCEZIONAL Macchine da Scrivere - Cuciro - Ma-

glieria - Casse Forti - Armi - Bici-- Articoli Sport Gomme Auto -Moto -Velo. Stufe Elettriche

Negozio De Puppi Conte Guglielmo Prima di fare i vostri acquisti visitate

Magazzini Mercerie-Mode-Navità

UDINE - Piazza Mercatonuovo

Ricco assortimento MAGLIERIE, CRAVATTE, QUANTI e PELLICCERIE Prezzi fisel, ridottiesimi

Banca Commerciale italiana

cap. L. 400.000.000 - Riscrye L 156.000.000 Emesso L. 512.000.00

Direzione Centrale MILANO Succursale di UDINE

Nutte le operazioni di Banca

Consorzi, Cooperative, Negozianti! Fornitevi in occasione delle prossime S. Feste di Spumanti Champagne - Grappa - Cognac -Rhum - Punch - Marsala Florio Vermouta Cinzano - Passito -Sciroppi - Birra doppia di Puntizam in bottiglie - Slivowitz -Candele Lanza - Sapone Marsiglia

200

don

cort

estre

l' alt

delle

gueri

siero

間e產

8telle

ragio

al ci

Sotto

bro t

Dant

ing.

Torse

Vitto

nio L

e C.

Lire 2

So

Merce prentissima in magazzino

a prezzi seriamente d'origine chiedete listino presso:

Via Marsala N. 6 - Telefono N 3

fabbricanti Liquofi Dispongo prontamente qualsiasi quantitativo Spirito exira fino

UDINE

Via Marsala 6 LAMPADE e materiale elettrico Piazza Vitt. Eman. - Udine



Giannetto Penazzi premiato con gran premio e medaglie d'oro all'Esp sizione di Milano per Commercio ingrosso lampade e materiale elettrico. Ipplanti elettrici e industrial Fabbrica apparecchi d'il-'uminazione.

Ricco asserti mento la tutti gli articoli elettrici Sconto speciale al sigg, rivenditori ed installatori elettricisti.

Affittanze, caro-fitti

e sfratti dei negozi

In seguito alle ripetute agitazioni delle Associazioni Commercili ed Industriali di varie regioni d'Italia in questi giorni devono essere apportate delle nodifiche alla Legge riguardante all stratti le affittanze e l'aumento degli affitti dei negozi.

La locale Unione Negozianti ed Esercenti, nell'interesse della classe. he va poi anche a vantaggio del consumatore, non ha mancato di proapettare e sollecitare dei provvidi ritocchi a tutela delle locazioni, commerciali ed industriali telegrafando a S. E. il Presidente del Consiglio, ai competenti Ministeri ed a vari Deputati.

Ora si apprende che assostegno dei giusti desiderati si sono interessati parecchi Senatori e Deputati di tutti di poter non solo liquidare tutte le partiti presentando vibrate interrogazioni ed interpellanze. Fra gl'interpellati figura anche l'on. Luciano Fantoni che assieme ad altri ha rivolto la seguente :

« I sottoscritti chiedono di interpellare l'on. Ministro per l'Industria ed il Commercio per conoscere come intende il Governo di armonizzare il principio della libertà contrattuale con la speciale tutela che esigono presentemente in tema di locazioni gli impianti industriali e comme ciali e quali provvedimenti si propenga di emanare a tale fine a

I tappezzieri ed i sellai (in una fiunione tenuta all'albergo al Telegrafo decisero di concorrere largamente alla mostra d'Emulazione di Agosto-Settembre 1921.

Vennero eletti gli organizzatori della divisione, nelle persone dei signori Romolo Panseri è Carlo Mattiussi.

La discussione si soffermò sulla riscostituzione della Società Tappezzieri e Sellai ed i presenti seduta stante versarono una prima quota di adesiene decidendo di riunirsi di nuovo fra giorni per la formazione dello Statuto e la nomina delle ca-

Invoratori della mensa. nell'ultima loro riunione deliberarono di contribuire nel pagamento del palazzo Mangilli; di istituire un uf ficio paritetico di collocamento; di espellere adalla Lega i soci che non ne fossero degni; di non permettere la distribuzione del calendario per l'anno nuovo, cosa che cederebbe la serietà della Lega con un'indegna questua che infirmerebbe l'art. 35 del contratto di lavoro.

Funebri Comparetti

Alle 15" di sabato, numerose rappresentanze convennero sul piazzale di porta Aquileia, per ricevere la salma del valoroso, compianto rag. Vincenzo Comparetti e accompagnarla al (cimitero. L' Autorità miltare aveva inviate un plotone di alpini al comando di due ufficiali.

Si notavano i vessilli delle Associazioni Mutulati, Combattenti, Spurtiva Udinese, fra ex Carabinieri, Commercianti, dell' Istituto Tecnico, Ginnasio Liceo, Scuole Tecniche; e intorno ad esse raggrupparonsi numerose le rappresentanze di cias un sodalizio ed Istituto e cospicui cittadini: ben giuste onoranze a chi, nella città nostra, fu uno dei primi e più costanti e calorosi assessori della guerra e ne fu uno dei martiri gio-

Fu anche notato un gruppo di signore e signorine in gramaglie : la donna, che fu i letosa confortatrice al letto dei nostri valorosi che sostenne con forte animo i propri dolori e gli altrui consolò, non poteva non testimoniare la sua ri conoscenza verso Chi diede, con animo deliberato, la vita per la Patria diletta.

Il carro funebre è accolto con gli onori militari. Si forma quindi il corteo, aperto dai soldati e dagli esploratori.

Il feretro è avvolto nel tricol re e vi posano sopra le cerone della famiglia.

Seguono la madre, le sorelle ed parenti dell' estinto; poi le rappresentanze, gii amici, che resero omaggio al valoroso anche con una corona di fiori freschi.

Il corteo, muove per via Dante e per via Cavallatti, Piazza Garibaldi e via Grazzano raggiunge il piaz zale 26 luglio. Sosta qui per gli estremi saluti. Per primo parla il sig. Vito Crainz, che ricorda l'olocausto estremo di Vincenzo Comparetti e l'alto suo spirito.

Quindi Il cap. Clemencig con parole commoventi rievoca la figura dello scomparso e la sua vita di guerra. Manda un commosso pensiero alla mamma addolorata ed alla memoria del valoroso.

Dopo altre parole del sig. Castelletti e del prof. Dino Cella per i ragionieri, la salma è accompagnata dai parenti e dagli amici più intimi

al cimitero. O' Società Daute Alighieri. -Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro del Soci perpetui della Dante il nome del compianto cav.

ing. Detalmo di Brazzà: Capsoni cay, dott. Urbano 20, Del Torso co. rag. Alessandro 20, Fanna-Vittoria 10, avv. Pietro, ed avv. Euge nio Linussa 25, Muzzatti Magistria e C. (in liquidazione 20. Totale Lire 235.

del Comune

Abbiamo annunciato che il sindaco grand. uff. Spezzotti, si è recato a Roma, allo scopo di insistere presso il governo allo scopo di ottenere il finanziamento per il nostro Co-

Come è note, tutti i comuni del Veneto invaso, furono finanziati dallo stato, appunto perchè non era possibile applicare le tasse e le imposte di prima dell'invasione. Lo Stato non ha però assolto interamente agli obblighi verso il Comune di Udine, al quale deve ancora pagare tutti i danni di guerra, che superano la cifra di due milioni e mezzo. Con questa somma, l'amministrazione crede pendenze ma anche di mettersi economicamente a posto.

La vecchia amministrazione ha lasciato un deficit di cassa di 150 mila lire, cioè, per essere più chiari, l'esattore del Comune (Cassa di Risparmio) ha pagato mandati del comune per 150 mila lire, senza averne la copertura; per cui la nuova amministrazione, si trovò ad assumere il potere avendo in sua mano.... un debito per continuare. Mediante lo stesso esattore si è raggiunto i' accordo nel senso che cuesti avrebbe continuato a sopperire ai bisogni di cassa sino alla somma di lire 600 mila, somma che sará appena sufficiente per giungere al 31 dicembre corrente. Dal gennaio, o la amministrazione provvederà con nuovi debitl o lo Stato completerà il finanziamento del 1920, provvedendo nel contempo a disporre come l'amministrazione comunale dovrà far fronte

Poichè non si sa ancori se le tasse, e quali tasse a favore del Comune, sono state autorizzate e sa ranno applicate; mentre gli introiti del dazio, e patrimoniali sono irri-

Per la sola tassa esercizio è stato fatto un elenco, che ha dato un preventivo di lire 250 mila, somma anche questa insufficiente di fronte al bilancio comunale.

La nuova amministrazione, pur avendo constatato che le maggiori spese dell' esercizio che termina sono dovute a riparazioni di danni di guerra, ha ordinato la compilazione di un consuntivo che dovrà servire anche di guida al bilancio pieventivo da campilarsi per il 1921.

Per la nomina delle commissioni arbitrali

il Prefetto, per addivenire alla nomina dei membri delle Gommissioni Arbitrali sappresentanti le Cooperative di Produzione e consumo e le organizzazioni operaie; ha pubbiicato un decre'o col quale : le rappresentanze delle cooperative di produzione e di consumo della provincia, sono convocate per il 6 gennaio ore 9 nella sala delle udienze penali del Tribunale per procedere alla nomina di due membri della commissione stessa.

Le rappresentanze delle organizzazioni operale della provincia sono convocate per il 9 gennaio alle ore 9 nella stessa sala per procedere alla nomina di altri due rappresen-

Le rappresentanze della Cooperative di produzione e consumo e quelle delle organizzazioni operale, per potere essere am nesse alla votazione dovranno produrre I.o lo statuto da cui risulti la inscrizione regolare dell' organizzazione. 2.0 L' elenco dei soci aggiornato. 3.0 L'elenco degli amministratori.

Dal 100 al 200 per cente. -Con oggi, l'aggiunta dal cambio per i pagamenti dei dazi doganali da eseguirsi in biglietti di stato e di banca viene elevata dal 100 al 200 per cento.

Interessante. - Le note è conti e le fatture dei fornitori dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di beneticenza possono essere presentate alle Amministrazioni senza l'anticipazione della tassa di quietanza, mediante applicazione delle marche sulle note, conti e fatture medesime, purchè tale tassa sia corrisposta sul mandato ed ordine di pagamento che viene emesso a favore di ciascuna

ditta creditrice. Dobbiamo rimandare a domani

Scritti vani d'interesse provinciale, di polemica, di cronaca. Ne avvertiamo coloro che se ci hanno favoriti, perchè sappiano che la non comparsa nel numero d'oggi non vuol già dire che sieno stati cestinati.

'Apertura delle macelleria

In seguito ad interessamento dell'. Unione Negoziante ed Esercenti la R. Prefettura di qui a concesso che nei giorni di Venerdi 24 corrente, Vigilia di Natale e Venerdi 31 corrente fine d'anno, le macellerie sieno aperte

al pubblico. Caccia grossa. Nella mattinata di leri nei pressi di San Gottardo venne uccisa una bellissima volpe dall' appassionato cacciatore signor Gino Forni, con grande sollievo dei villici di quella plaga che da tempo vedevano spogliati i loro pellai.

l'ufficio colle camento Mutilati. Tutti i Mutilati di guerra disoccupati si diano in nota a detto ufficio, indicando il genere di lavoro

cui si sentono adatti. D'altra parte si pregano i signori industriali, commercianti c professionisti di chiedere all'ufficio di collocamento mutilati il personale occer-

Per occupare i mutilati

Udine (Via Missionari N. 2) funziona

Presso la Sezione Mutilati di

rente. Le disgrazie. - Catterina Saccavino da S. Gottardo, d'anni 40, riportò la frattura del radio e la lussazione di un gomito in seguito ad un investimento da parte di un carro militare. Ne avrà per un mese, -

-- Lo scoppio di un mortaretto provocò gravi ferite alla mano destra a Quido Linda d'anni 31, da Reaga del Roiale. Fu accolto all' ospedale civilè e dichiarato guaribile

in 30 giorni Muore in seguito a caduta

Luigi Piccoli l'accalappiacani accompagnatore del caratteristico = casselot = per rinchiudervi i cani randagi, cadde accidentelmente ancora il giorno 13 e si ferì alla fronte. Pu medicato all'ospedale e dichiarato guaribile in otto giorni. In seguito si manifesto una cresipola per infezione ed il povero Piccoli soccombette sabato.

Estrazione	del 1	8 1	licem	bre	192
VENEZIA	70	30	37	33	34
BARI	66	11	14	55	g
FIRENZE	70	39	90	74	73
MILANO	21	74	61	47	36
NAPOLI	41	81	56	68	73
PALERMO	47	84	17	30	36
ROMA .	. 2	18	50	40	28
TORINO	4	52	81	64	58

Il Decreto del Re per ratificare il tratfafo di Rapallo

Roma 20. - Approvata anche dal Senato la convenzione di Rapallo ieri i' on. Giolitti ha sottoposto alla firma d. S. M. il Re il decreto per la ratifica.

Il decreto comparirà sulla . Gazzetta Ufficiale > di questa sera, e andrà in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione.

Il Re, in occasione della firma del Decreto, inviò al Commissario civile della Venezia Giulia un telegramma Inspirato alla fede più sicura e ferma nel provato patrioitismo di quelle popolazioni.

ROMA 20. Sotto la presidenza dell'On. Gasparotto si è nuovamente riunita la commissione incaricala dello studia di uno stabile ordinamento dell'opera nazionale pro combattenti. Udito il relativo sulle proposte di riforma sinora formulate dalle organizzazioni interessate e tenuto presente che non ancora alcune importanti associazioni di combattenti hanno fatto pervenire i propri voti e i propri desideri relativamente alla progettata riforma, la commissione per non decampare dal principio già adottato di assicurarsi anzitutto l'utile collaborazione di coloro che nel cui interesse é stata costituita l'opera ha, su proposta del presidente, stabilito di prorogare al 15 prossimo gennaio il termine massimo per la presentazione dei memoriali contenenti i voti e le proposte degli interessati al proprio ufficio di segreteria presso la direzione generale del lavoro. Fu pertanto deciso di tenere la prossima riunione nella seconda quindicina di gennaio.

Come procedono le trattative con la Germania

BRUXELLES, 18. - Stamane è stato pubblicato il seguente comunicato. La conferenza ha udita l'esposizione fatta a nome della delegazione tedesca sui punti seguenti:

1.0 sulle conseguenze dell'applicazione delle clausole economiche nel trattato di pace per la ricustruzione della Germania, 2.0 sui beni dei tedeschi all'estero in rapporto all'applicazione del paragrafo 18 annesso alla parte 8.2 del trattato di Versailles, 3.0 suile conseguenze per la Germania della perdita della sua

marina mercantile, 4.0 circa le ripercussioni sul cambio tedesco delle disposizioni del trattato relativo agli uffici di competizione. Dopo che la delegazione tedesca si fu ritirata, i delegati hanno dato mandato ad alcuni di loro di richiedere ai rappresentanti tedeschi maggiori spiegazioni su alcuni punti discussi nella

seduta. La conferenza si è aggiornata nel pomeriggio per sentir i rapporti che verranno fatti dai diversi delegati circa le conversazioni di cui son stati incaricati.

Il primo contratto personale tra i delegati inviati per discutere i punti particolari sembra abbia lasciato una impressione nettamente favorevoli. Lunedl sera la conferenza comincierà a discutere le soluzioni proposte. Si spera che essa si separera prima di Natale, dopo aver compiuto l'opera propria

Ringraziamento

Le Famiglie Nadigh e Pigatti esternano la loro viva gratitudine e riconoscenza a tutti coloro che prendendo parte al loro immenso dolore tribatarono all'adorata

Bianca

le ultime attestazioni di affetto. Udine, 19 dicembre 1920.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L.2

A LIRE 52 - si vendono sacchi a pelo ottimi per coperte, pellicce, tappeti ecc. - Via Savorgnana 20. ARTRITE, GOTTA, Sciatica, Reu-

mi curati guariti coll' Elettrotermogeno Dr. Remartini. Bagni ad atia calda secca nel proprio letto, certificati istruzioni opuscoli gratis, Thomas Casella Pastale 272 Milano.

CONFEZIONI per signora « Zilotti » via Daniele Manin 6 Udine col giorno 19 corrente si è iniziata la liquidazione annuale di mantelli, tailleur e pricesses a prezzi ribassati Si cercano abili lavoranti sarte in tailleurs e fantasia.

MATERIALI teleferici - Teleferica a Freno completa ML 3200 circa, portante, ritorno, traente, con volante ed accessori corde d'accciaio da mim 18, 14, 13, 12, 10, 9 e 8, volanti carrucole per teleferiche a freno e sbalzo tutto ingrassato ed imbobinato vendo occasione pronta consegna. Scrivere 4876 Unione Pubblicità Italiana Udine.

MANCIA GENEROSA a chi mi fornisce indicazioni casa od appartamento in città o circonvalazione. Offerte Scritte 4878 Unione Pubblicità Udine.

LA DITTA MORASUTTI - negozio olio via Mercerie N. 6 avverte la sua spettabile clientela di aver provvisto un forte quantitativo di olio sopraffino ottimo che mette in vendita a prezzo inferiore al calmiere cioè L. 9.80 al litro.

Coglie l'occasione per augurare buon Natale.

COKE riscaldamento metallurgico vende Sabino Leskovic Viale Stazinte 3.

POLPA Barbabietole per ingrassare bovini e animali da cortile vende Sabino Leskovic viale Stazione 3.

COMPASSI «Riefler» listino gratis rappresentanti deposito. Lamponi Lazzaretto 3 Milano.

GABINETTO DENTISTICO

medico-chirurgo-specialiSta dell'Istituto Clinico pes le melattie della bocce a dei deuti, di Bologna.

Bure complete dei denti - Estrazioni, Appa recehi di protesi secondo i più moderni sistemi Abile tecnico dello stesso Istituto bolognese. Aperte i giorni feriali

dalle 9 alie 12 e dalle 14 alle 18 UDINE - Via Manin 9 - UDINE (Vicino Piazza Vitt. Eman.)

Gabinetto Dentistico Dott. FRANCESCO VERARDI Medico Chirurgo specialista

per le malattle della bocca a del denti Già assistente dell'Ill Prof. Beretta della R. Università di Bologna. Premiato dagli istituti clinici di perfezionamento di Aperro tutti i giorni dalle 8 alle 11 e

ddile 15 alle 18: (Via Savorgnana N. 11. I. piano)



MALATTIE degli OCCHI CASA DICURA

del Dott. T. BALDASSARRE specialista prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni, di difette imperiezioni della vista, degli occhi e de e palpebre. Visite 11-12 15-17 Gratuite per poveri lunedi e giovêdi 13-14 Udine via F. Cavallotti 8

PEAFF

migliore macchina per cutire VENDITA ESCLUSIVA: ENEA GUBITTA

Via Pa olo Sarpi, 26-UDINE - Via Paolo Sarpi 26 Successore: A, P. Calligaria

La Signora Dottore

Medico Chirurgo

ha aperto il suo ambulatorio per bambini e signore in Via Iacopo Marinoni N. 27

Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

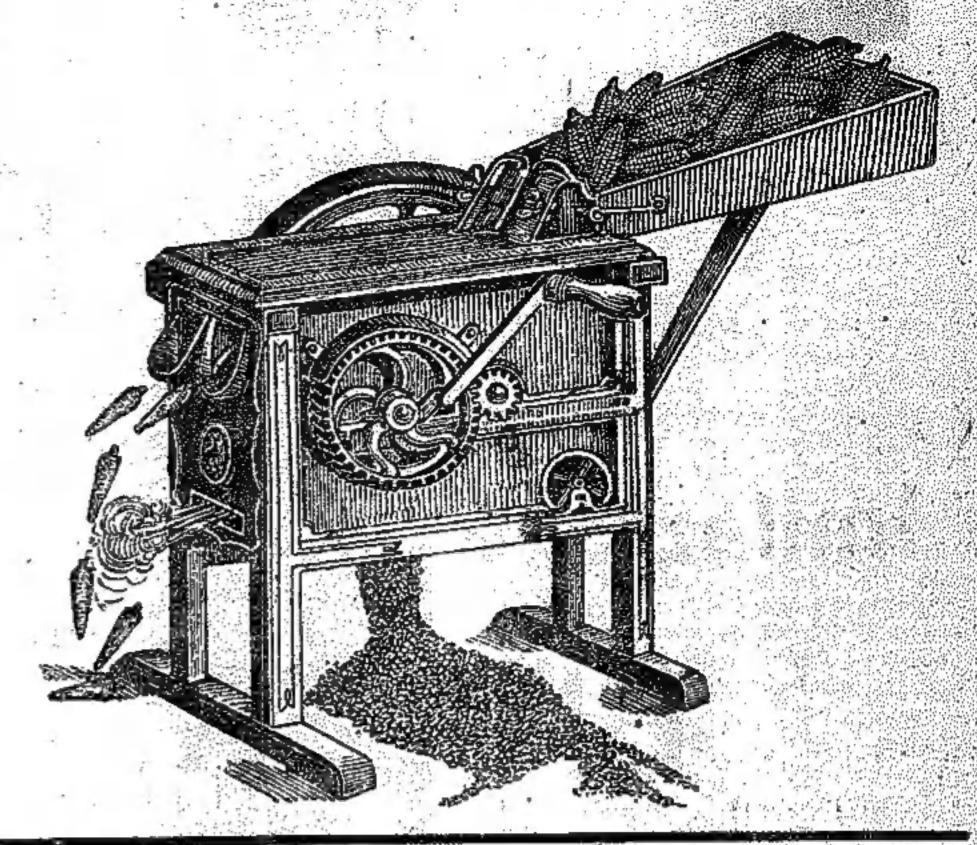
GMANATO

a due bocche

NAZIONALI COMUNI

NAZIONALI RAFFORZATI

auna bocca L. 275 -300.-350. ESTERI speciali con VENTILATORE



CARDUCII

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

Edizioni italiane ed estere Commissioni Librarie

Testi scolastici

Facilitazioni a professionisti - Insegnanti - Biblioteche pepolari Forniture scolastiche

vecchia sede si continuerà la vendita di festi scolastici e cancelleria

E' abolito l'aumento del 10 %

REGALIUTILI

Per le feste di Natale e Capodanne Chiedere le combinazioni speciali

a prezzo ridotto dalla Ditta

Reccardini e Piccinini - Udine Via Mercatovecchio 4



(Piatine) CARTOLINE LUCIDE COLORATE L. 19 (F ttipia) PAESAGCI PITTORESCHI . 300 CARTOLINE (da rivendere) compreso un GRANDE ALBUM L. 36 Cartoline Natale Fotocelere - Carta da lettere - Cancelleria.

MAGAZZINI ALL'INGROSSO MANTELLI UDINE - Via Caveur 5 - UDINE

I. P. F." COSTA E BERNARDI - UDINE

Importatori FERRAMINTA Esportatori INGROSSO E DETTAGLIO

PROSSIMA APERTURA

NDGO/AOARACA AND A Via Paclo S rpi (Angolo via Pulesi di fianco Negozio Bonora).

Phelon & M.oore Limited di Londra

L'unica Preferita dal Corpo d'Aviazione

lmglese Cilindrata Cm² 500 - Modelli 1921

Rappresentanti Esclusivi per il Weneto Cirardi & Marcato - In Milli - Padova

Si concedono Agenzie per Udine a Provincia

PUNCELISE SCROPH ASSORTITE

Imitazione Grandi Marche

BITTER - FERNET - STREGA ecc.

Distilleria 66 Colleria,

UDINE - Via Cussignacco 11 - UDINE

== Sempre Disponibile Glucosio ===

Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie Sedè Centrale: VENEZIA

Statistica delle Anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle Operazioni a tutto il 30 Settembre 1920

	S	no a, 1.000	da	1.000 2 5.000) da	5,000 a 10,000	da 1	0.000 a 20.000	da	20.000 2 5000	0 44	50,000 a 250000	Oltre 250,000	Totals per Comitato	Total	e per Provinc
COMITATO -	Numerol	lmporto	Numere	Importo		importo	Mumero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo	Importo	Numbero	Import
Belluno Com.º di Belluno Com. di Pettre	509 495			7 5.789.499 – 2 3.078.200 –	100	4,340,300 — 1,472.150 —	491 100	7.660.925 — 1.557.800 —		6 742,262 - 6 1,281,630 -		4.399.791 — 1.371.763 —	6 3.300.000	- 4117 33.631.926 — - 2014 9.127.303 —	6131	42.759.229
iorizia - Com.º di Gorizia . .	94	72.300	- 37	7 1.115,300 —	166	1.269.800 —	194	3.013.800	180	6.252.500 -	œ	10.887.000 —	7 7.190,000	1123 29.200.700 —	1123	29. 200.70 0
adova - Com.º di Padova	40	27.421	- 7 <u>9</u>	252,500 —	29	241.050	21	342,000 —	14	463.740	14	1.799.000	2 1.000.000 -	199 4.125,811 —	199	4.125.811
di parenzo	2	700	•	27:600 —		27.800 —	4	130.000 —	5	192,000 -		359.500		28 667.600	28	667.600
rento Consor. ar, e Cam, Treultin	770	517.301	2619	6.913.556	915	6.490.080 —	602	8,683,075	392	11.828.363 -	130	11.444.800 —	. 3 1.170.000	5431 47.047 175 —	5431	17.047.17
reviso - Com.º di Conegliano Com.º Oderzo om.º di Trev.	1966 332 1738	1.297.569 - 235.305 - 1.210.957 -	100	3.801.979 — 2.679.300 — 11.724.855 —	295	2.159.859	1911	2,880,493 1	. 18	6.599,681 — 2.446,000 — 12,739,857 —	32	8.714.500 — 3.089.000 — 23.089.226 52	2 560,000 -	8168 50,935,729 40 1899 14,070,407 — 8543 86,149,169 22	18610	15 -155.30
leste - Com.	122	95.100			51	ANTEC LESS OF THE	26	384.500	2000 E		6	666.000	2 1.540.000 —	503 4.356.700	503	4,356,70
ine-Com.º di Ordenone om.º di Tolm. om.º di Udine 5	2663	1.741.185 -	-3226	16,440,900 60 7,603,860 — 35,273,953 —	45%	3.383.4311-1	41.	3.130.924	89	4.965,100 — 3.323,400 — 11,436,040 —	18	7.171.861 — 1.612,000 — 10.601.751 30	2 1.000.000 -	12804 61.739.773 60 6668 21.410.800 — 23782 108.015.873 30	13254 1	91166.44
nezia - Com.º Venezia 1		1.244.385		14.582.297 70	A Charles	Signatur of the late is	35.6		30.7		7.7	38.061.772 —	87 57.371.506 —	9510 151,114,847 91	95101	51114,847
rena - Com.º	1	900	1	1.500—		7.000			2	90.000 —	1	250 000 —	3 1.500,000 —	7 1.849,400 —	7	1.849.400
	795 214	307.520 — 164.650 —	633 435	1.720,605 — 1.187,500 —	107 71	819.205 — 551.000 —		1.449.450 — 1.621.300 —	16 31	588 902 — 1,092,390 —	10 10	860.000 — 851.000 —	3 2.987.000	1393 8,510,482 — 809 5,800,010 —	2202 1	4.310.492

(*) Sono comprese nel totale delle operazioni deliberate dal Comitato di Venezla le ∝eguenti somme riferibili ad altre provincie:

L. 1.007.200 per danni verificatesi in Provincia di Belluno
L.15.907.268.38 per danni verificatesi in Provincia di Treviso
L. 4.000.— per danni verificatisi in Provincia di Trieste
L.16.768.441.58 per danni verificatesi in Provincia di Udine
L.1.359.931.98 per danni verificatisi in provincia di Vicenza

Conseguentemente le antecipazioni accordate per danni verificatesi in Provinciadi Venezia si devono ridurre da L. 151.114 847.91 a L. 115.068.005.97 aumentando quelle delle Provincie di:

Belluno da L. 42.759.229.— a L. 43.766.429.— Treviso da ,, 151,155.305.62 a ,, 167.062.574.— Trieste da ,, 4.356.700.— a ,, 4.360.700.— Udine da ,, 191.166.446.90 a ,, 208,934.888.48 Vicenza da ,, 14.310.492.— a ,, 15.670.423.98 Antecipazioni effettuate nel mese di Settembre 1920

Montante	Numero	importo comples.	Importo medio	Percentnale
sino a L. 1000	2809	1.840.019.—	651	24.76
da 1000 a 5000 ** da 5000 a 10.000	5374 1416	13.626.875.50 10:256.770.—	2535 7243	47.85 12.63
da 10,000 a120,000 da 20,000 a 50,000	877 490	13.087.330.22 15.801.605.—	14922 32248	7.82 4.79
da 50.000 a 250.000	214	20,520.236.30	95888	1.91
oltre 250.600	28	21.298.375	760655	0.24
	11208	96.431.211.02	8603	